

ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI



CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI CATERINIANI

NEL VI CENTENARIO DELLA MORTE
DI S. CATERINA DA SIENA (1380-1980)

con l'alto patronato del Presidente della Repubblica

On. SANDRO PERTINI

sotto la presidenza del Rev.mo P. VINCENT DE COUESNONGLE
Maestro dell'Ordine dei Predicatori

Siena, 24-25 aprile - 1980 - Roma, 26-29 aprile

1980 – SIENA - ROMA *Congresso Internazionale di Studi Cateriniani.*

(Siena 24-25 aprile; Roma 26-29 aprile)

L'iniziativa di un Congresso Internazionale di Studi Cateriniani a celebrazione del VI centenario della morte (29 aprile 1380) di s. Caterina da Siena è stata proposta dal Maestro

dell'Ordine dei Predicatori, Fr. Vincent de Couesnongle, con lettera del 1° marzo 1979, a studiosi di varie nazionalità, i quali non hanno tardato a dare la loro adesione.

Il Congresso si è aperto in Siena il 24 aprile 1980, nell'Aula magna dell'Università, con il saluto del Maestro dell'Ordine, Presidente del Congresso, il benvenuto del Rettore della Università, Prof. Adalberto Grossi e del Sindaco di Siena, Prof. Mauro Barni e la prolusione della Senatrice Rosa Jervolino Russo. Hanno segnato due momenti di intensa spiritualità la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo, Mons. Mario J. Castellano O.P., nel mirabile duomo, la sera stessa, e la Eucaristia celebrata il mattino seguente da Fr. Lorenzo Fatichi O.P., provinciale di San Marco, in quella basilica di San Domenico, tutta spazio e luce, dove il ricordo di Caterina, con le sue estasi, le sue Comunioni miracolose, gli atti della sua carità, affiorava vivo.

La giornata del 25 aprile è stata dedicata al trasferimento dei congressisti da Siena a Roma ed alla visita di alcuni luoghi d'interesse cateriniano facilmente accessibili lungo il percorso.

I giorni 26, 27 e 28 aprile sono stati intensamente occupati dai lavori del Congresso, che ha tenuto le sue sedute nell'Aula Magna della Università San Tommaso D'Aquino di Roma. Le relazioni o comunicazioni, articolate secondo la qualificazione preannunciata nella lettera di convocazione del Congresso – fonti, dottrina, influsso del messaggio cateriniano attraverso i secoli – sono state superiori al tempo disponibile per la lettura, ma sono state tutte pubblicate interamente negli Atti.

Il 29 aprile, giorno in cui si compivano i seicento anni del beato transito di s. Caterina, è stato dedicato alla celebrazione ufficiale dell'evento. Nella solenne commemorazione del mattino in Campidoglio, l'On. Oscar Luigi Scalfaro, Vicepresidente della Camera dei Deputati, ha sottolineato l'attualità del messaggio cateriniano. Il pomeriggio Sua Santità Giovanni Paolo II, durante la Concelebrazione da lui presieduta nella basilica Vaticana, ha rievocato nella omelia la figura della Senese, prodigio di umanità e di grazia.

Con la varietà e la validità dei contributi presentati al congresso, gli *Atti* sottolineano la opportunità di una iniziativa che ha riproposto agli studiosi molteplici aspetti della figura e del pensiero di Caterina da Siena degni di essere ulteriormente approfonditi ed illustrati.

La Prof. Giuliana Cavallini ha partecipato al presente convegno in qualità di Vicepresidente del Comitato esecutivo, oltre che come relatore con un contributo sulle *Fonti neotestamentarie degli scritti cateriniani*, pubblicato in *Congresso Internazionale di Studi Cateriniani, Siena – Roma 24-29 aprile 1980, Atti*. Roma, 1981, pp. 44-59.

Un ulteriore contributo del C.N.S.C. è stato dato al convegno dalla Prof. Diega Giunta, intervenuta sul tema *L'iconografia cateriniana nel sec. XX*, pubblicata negli Atti alle pag. 596-619.